

Prezzi agricoli: lo sprint arriva dal latte spot

Il listino del latte spot ha dato lo sprint a una settimana fiacca per i prezzi agricoli. A Milano il latte crudo spot ha messo a segno un aumento del 5,8% (31,96/33,51 euro). Ancora maggiore l'incremento registrato a Verona: +6,5% (32,99/35,05 euro). Complessivamente, secondo le rilevazioni Ismea, si registra un andamento stabile o negativo per molti prodotti. Carni -

Quotazioni ferme per le carni bovine con la sola eccezione del calo del 2,4% a Montichiari per i vitelli /Frisona pezzata nera di I qualità. Male i suini. Ad Arezzo scrofe in calo del 6%, i suini da allevamento hanno perso tra il 2,5% della taglia 20 kg e il 6,1% dei 30 kg. Sulla stessa linea Parma dove i capi da allevamento sono scesi tra il 2,1% dei 100 kg, il 5,9% dei 50 kg, il 6% dei 40 kg, il 6,2% dei 30 kg e il 17% degli 80 kg. Male anche i suini da macello: - 4,3% per 155/176 kg e - 5,3% per 180/185 kg. Anche Perugia flessione per i suini da allevamento tra il -1,4 e il -5,1% e per quelli da macello (da -3,9 a -5,3%). Non va meglio per gli avicoli. Ad Arezzo giù del 10,5% il prezzo delle galline e delle uova (-2,3% le Large, -2,5% le Medium, -3,1 le Smalla e -2% le XL). Stesse perdite per le uova sulla piazza di Firenze. A Verona su terreno negativo sia le galline (-17,6%) sia le uova (-2/-3,1%). Per i conigli segno meno (-3,1%) ad Arezzo. Cereali - Sul fronte dei cereali a Cuneo ribassi dello 0,5% per il frumento tenero buono mercantile, dell'1,1% per il mercantile, dello 0,5% per l'orzo estero e dello 0,6% per il mais. Anche ad Alessandria si riducono dello 0,5% i listini del frumento tenero fino e mercantile. A Bari perde anche il frumento duro buono mercantile (-2,4%), fino (-2,2%) e mercantile (-0,7%). Per i semi oleosi bene l'olio di semi raffinati di arachide (+0,5%), male invece girasole (-1,2%) e mais (-0,4%). Sempre per quanto riguarda i cereali alla Granaria di Milano, secondo le ultime quotazioni, i frumenti teneri nazionali hanno registrato riduzioni delle quotazioni (di forza, panificabile, biscottiero e altri usi),. Stesso trend anche per i teneri esteri. Segni meno anche per i frumenti duri fino, buono mercantile e mercantile del Nord e Centro Italia. Prezzi giù anche per i frumenti duri esteri non comunitari. In calo mais e orzo, sale il sorgo. Tra i semi oleosi riduzione dei semi di soia nazionale, più accentuato il calo di quelli esteri. In aumento invece tra gli oli vegetali grezzi quelli di girasole e di soia delecitinata. Segno più tra gli oli raffinati alimentari per quelli di semi di arachide, girasole e mais. Sul fronte dei risi listini in aumento per il Lungo B, in discesa Augusto, Loto, Nembo, Balilla, Centauro, Sole e Selenio. Per i risi crescono Lungo B e Parboiled Lungo B, perdono Originario-Comune e Ribe. Le Cun - I prezzi formulati confermano le difficoltà del settore. In calo i prezzi di lattonzoli e magroni. In discesa anche suini e scrofe da macello. Stabili con qualche calo i tagli di carne suina fresca. Giù grasso e strutti. Nessuna variazione per i conigli. Perdono le uova provenienti sia da allevamenti a terra che in gabbia.